PORTFOLIO

Creative Crafts

"Evolving Artistic Narratives Through Traditional Techniques"

Cofinanziato dall'Unione europea

fondazione città nuova

EdenSOL

Introduzione

Il progetto Creative Crafts si concentra sull'artigianato tradizionale come mezzo per collegare le generazioni, preservare il patrimonio culturale e consentire ai partecipanti di esprimere la propria identità.

Il progetto è rivolto a due generazioni diverse, ovvero i giovani tra i 18 e i 35 anni e gli over 55, che insieme hanno creato nuovi prodotti, condiviso storie, appreso tecniche nuove e antiche e, soprattutto, stretto nuovi legami.

Creative Crafts ha diversi obiettivi:

- Dare voce alle narrazioni personali, ovvero esplorare ed esprimere la propria identità attraverso l'artigianato tradizionale.
- Preservare e reinterpretare il patrimonio culturale, ovvero incoraggiare l'uso delle tecniche artigianali fondendole con l'arte moderna.
- Promuovere l'apprendimento e la collaborazione intergenerazionale, ovvero facilitare scambi significativi tra adulti e giovani.
- Ampliare il patrimonio artistico, ovvero amplificare l'impatto dei progetti artigianali esistenti (come "R YOU 65").

Il progetto è realizzato grazie alla collaborazione tra il capofila Fondazione Città Nuova (Napoli, Italia) e il partner Edensol (Reus, Spagna). Creative Crafts è un progetto finanziato dal programma Erasmus+. **Progetto N. 2024-2-IT02-KA210-ADU-000286231.**

Finanziato dall'Unione Europea. Le opinioni espresse sono esclusivamente quelle degli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione Europea o dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ - INDIRE. Né l'Unione Europea né l'ente finanziatore possono essere ritenuti responsabili per esse.

Cofinanziato dall'Unione europea

Introduzione

Questo portfolio presenta una serie di laboratori creativi pensati per riunire partecipanti di età e provenienze diverse. Attraverso attività pratiche di uncinetto, ricamo e arte tessile, i laboratori hanno incoraggiato la riscoperta delle abilità manuali favorendo al contempo lo scambio intergenerazionale.
Le sessioni dei laboratori sono state condotte da Júlia Vilafranca (operatrice giovanile ed esperta in tecniche di ricamo tradizionali e contemporanee), Giulia Visentin (formatrice e mediatrice comunitaria esperta nell'associare l'uncinetto alla narrazione e alle dimensioni dell'ascolto) e Claudia Sabate (laureata in fashion design presso l'Accademia di moda di Tarragona, specializzata in design tessile e patchwork).

I partecipanti giovani e meno giovani hanno collaborato, condiviso tecniche e imparato gli uni dagli altri in un ambiente creativo e solidale. Ogni progetto ha offerto opportunità di sperimentazione, espressione personale e connessione. Il portfolio evidenzia come queste esperienze non solo sviluppino competenze pratiche, ma creino anche legami sociali significativi e un senso di realizzazione condivisa.

Cofinanziato dall'Unione europea

Rosa ricamata

Fili di cultura e connessione

Júlia Vilafranca

Mercoledì 30 aprile, Espai Boule ha ospitato la prima sessione del ciclo di laboratori creativi nell'ambito del progetto Creative Crafts. La sessione era incentrata sul ricamo di un motivo a forma di rosa su un sacchetto di stoffa e ha riunito una decina di partecipanti, per lo più donne ucraine che frequentano regolarmente il centro nell'ambito del loro percorso di integrazione culturale e linguistica in Spagna.

Fin dall'inizio l'atmosfera è stata vivace e accogliente, con partecipanti curiosi e desiderosi di esplorare le possibilità offerte dal ricamo a mano. Il semplice gesto di preparare tessuti e fili è diventato un momento di attesa e di entusiasmo condiviso, creando le premesse per l'esperienza collaborativa e creativa che è seguita.

Cofinanziato dall'Unione europea

Rosa ricamata

Dallo schizzo al punto

Júlia Vilafranca

La barriera linguistica è stata superata senza difficoltà grazie al supporto di Tania, un'ex collega ucraina, che ha guidato i partecipanti durante tutta la sessione e ha creato un'atmosfera accogliente e collaborativa. Il suo aiuto ha permesso a tutti di seguire le istruzioni, porre domande liberamente e sentirsi sicuri nel provare nuove tecniche.

Il ricamo è stato eseguito seguendo un disegno di rosa prestampato, attaccato alla pochette su una speciale guida di carta, che ha aiutato i partecipanti a trasferire e modellare con precisione il motivo, sperimentando al contempo la posizione dei punti, la densità e le sottili variazioni di colore e tensione del filo. Questo approccio ha permesso a ciascun partecipante di appropriarsi del proprio disegno, impegnandosi profondamente nel processo creativo.

Cofinanziato dall'Unione europea

Rosa ricamata

Fiori fatti a mano, storie condivise

Júlia Vilafranca

Il gruppo ha ottenuto risultati eccellenti, in particolare tra coloro che avevano già esperienza nel ricamo. Anche i partecipanti con meno esperienza hanno trovato rapidamente il loro ritmo, scoprendo come controllare il filo, creare punti uniformi e dare vita al motivo della rosa. La sessione ha offerto l'opportunità di sperimentare diverse tecniche e trame, dal contorno dei petali al riempimento delle forme, consentendo a ciascun partecipante di personalizzare il proprio astuccio mentre apprendeva abilità pratiche. Al di là dei risultati tecnici, il workshop è diventato uno spazio di creatività, riflessione e realizzazione condivisa, dove ogni rosa ricamata rappresentava sia lo sforzo individuale che l'energia collettiva del gruppo.

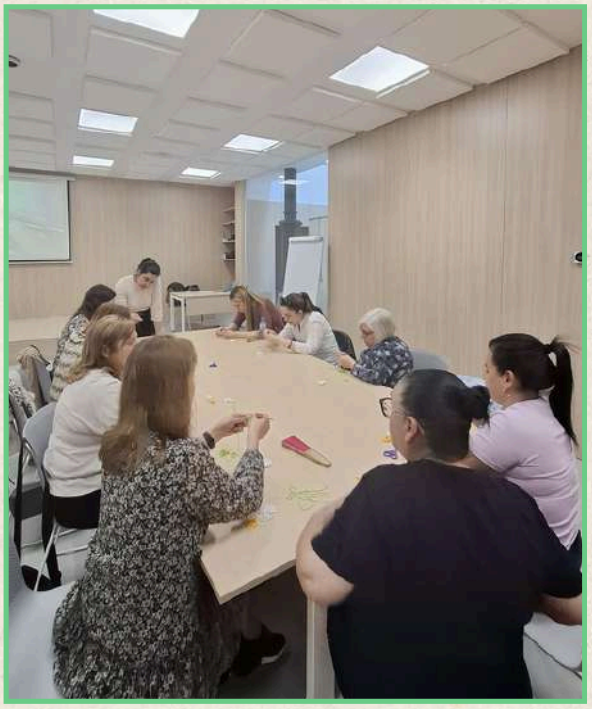
Cofinanziato dall'Unione europea

Fallo con i fiori

Segnalibro a forma di margherita

Giulia Visentin

Venerdì 9 maggio, Espai Boule ha ospitato un laboratorio di uncinetto, durante il quale i partecipanti hanno creato segnalibri a forma di fiore ispirati alla festa di Sant Jordi. La sessione ha riunito donne di diverse età e livelli di abilità, offrendo un'esperienza creativa pratica.



I partecipanti hanno lavorato su tre componenti principali: il centro del fiore, i petali e lo stelo. Ogni parte è stata lavorata all'uncinetto separatamente utilizzando punti di base come il punto catenella, il punto basso e il punto alto.

Cofinanziato dall'Unione europea

Fallo con i fiori

Un punto alla volta

Giulia Visentin

Il centro del fiore è stato realizzato lavorando maglie basse doppie in una piccola forma circolare, ottenendo una base compatta.
I petali sono stati creati direttamente sul centro del fiore lavorando catenelle e maglie alte triple attorno al bordo, modellando sei petali che si irradiano dal centro.

Il gambo è stato lavorato separatamente all'uncinetto come una striscia stretta. Attaccata al gambo, è stata formata una foglia utilizzando una sequenza di punti in ordine ascendente e poi discendente: maglia bassa, mezza maglia alta, maglia alta e maglia tripla. Questa gradazione dell'altezza dei punti ha dato alla foglia una forma naturale.

Cofinanziato dall'Unione europea

Fallo con i fiori

L'assemblaggio è fondamentale

Giulia Visentin

Una volta completati tutti i componenti, lo stelo è stato cucito alla base del fiore per creare il segnalibro floreale finito.

L'attività ha posto l'accento sulla uniformità dei punti, sulla combinazione di diverse tecniche di uncinetto e sull'assemblaggio di più parti, offrendo un'esperienza pratica sia nelle tecniche di uncinetto che in quelle di finitura.

Cofinanziato dall'Unione europea

Trasformazione di magliette

Trasformare le idee in arte da indossare

Claudia Sabate

Giovedì 16 maggio, Espai Boule ha ospitato un laboratorio creativo dedicato alla trasformazione di normali magliette in opere d'arte personali attraverso un processo di collage tessile e cucito a mano. L'attività ha riunito undici partecipanti - cinque giovani e sei anziani - che si sono rivelati ideali per favorire la conversazione, lo scambio e un ambiente rilassato e collaborativo.

La sessione è iniziata con una breve attività di rompighiaccio legata al tessile, che ha contribuito a sciogliere la timidezza iniziale e ha creato un'atmosfera amichevole che ha accompagnato l'intero laboratorio.

Cofinanziato dall'Unione europea

Trasformazione di magliette

Dall'immaginazione al tessuto

Claudia Sabate

Ai partecipanti è stata quindi presentata l'attività principale: creare un intervento artistico sulle proprie magliette. Molti sono rimasti sorpresi dall'idea di lavorare direttamente su un capo di abbigliamento e si sono subito immersi nel processo creativo di taglio, disposizione e cucitura dei pezzi di tessuto.

Il risultato è stata un'atmosfera vivace ed espressiva, in cui le idee fluivano liberamente e la collaborazione emergeva in modo naturale.
Sebbene alcuni materiali, come tessuti aggiuntivi ed elementi decorativi, avrebbero ampliato la gamma di possibilità, questa limitazione ha incoraggiato l'improvvisazione e l'uso creativo delle texture e dei colori disponibili.

Cofinanziato dall'Unione europea

Trasformazione di magliette

Creatività pratica

Claudia Sabate

Sebbene il piano originale fosse quello di dedicare più tempo alla progettazione prima di passare alla cucitura, l'entusiasmo del gruppo nell'iniziare a creare ha cambiato la dinamica in modo positivo. L'approccio pratico immediato rifletteva una comprensione intuitiva dello spirito del progetto, basato sulla creatività come processo di gioco, scoperta ed espressione di sé.

Il workshop si è concluso con un senso condiviso di soddisfazione e connessione, e i partecipanti hanno espresso un forte desiderio di continuità e di future sessioni dello stesso tipo. L'esperienza ha dimostrato ancora una volta come una semplice attività artigianale possa diventare uno spazio di dialogo, immaginazione e costruzione di comunità.

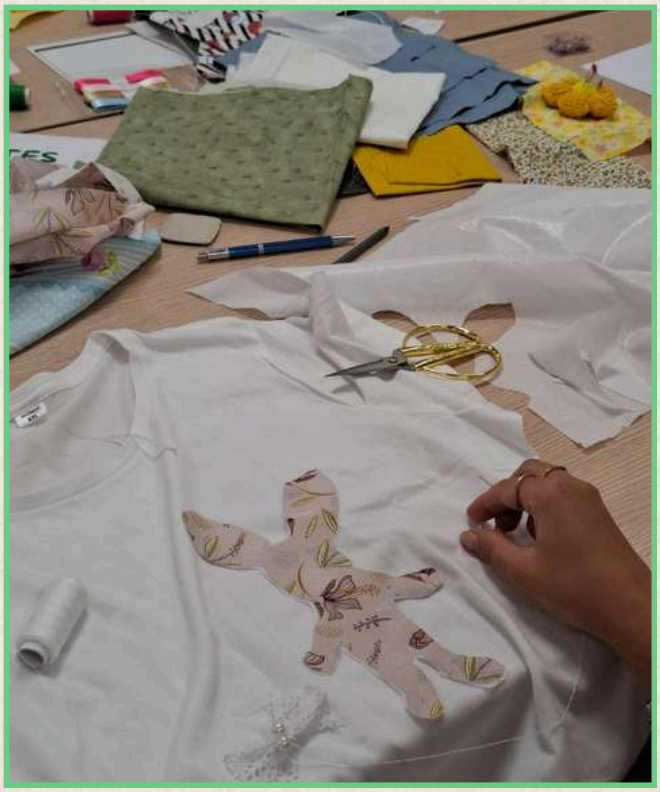
Cofinanziato dall'Unione europea

Cuci e personalizza

Dal disegno al punto

Claudia Sabate

Giovedì 23 maggio, Espai Boule ha ospitato la seconda sessione del laboratorio sulle magliette. Quasi tutti i partecipanti del primo giorno sono tornati e un nuovo partecipante si è unito al gruppo, contribuendo a mantenere l'energia e a continuare a costruire legami.



Con l'aggiunta di un ferro da stiro e dell'interfodera, il processo di cucitura è diventato molto più agevole. I pezzi sono stati fissati meglio e lavorarci è stato più facile e preciso. Tuttavia, la necessità di fare a turno ha rallentato leggermente il ritmo, quindi non tutti sono riusciti a finire il proprio pezzo durante la sessione.

Cofinanziato dall'Unione europea

Cuci e personalizza

Trovare il ritmo giusto

Claudia Sabate

Per i workshop futuri, si potrebbe prevedere la possibilità di fornire una macchina da cucire a chi desidera completare i propri lavori più rapidamente o aggiungere dettagli più tecnici, anche se ciò modificherebbe il ritmo rilassato del cucito a mano che rende il processo così condiviso e meditativo. Si potrebbe anche utilizzare una semplice colla per tessuti per applicazioni rapide, garantendo flessibilità a seconda dello stile del workshop.

Cofinanziato dall'Unione europea

Cuci e personalizza

In attesa di ulteriori sviluppi creativi

Claudia Sabate

Sarebbe utile anche una sessione leggermente più lunga, poiché le pratiche burocratiche, le presentazioni e i moduli di feedback richiedono quasi mezz'ora prima di poter iniziare il lavoro pratico.

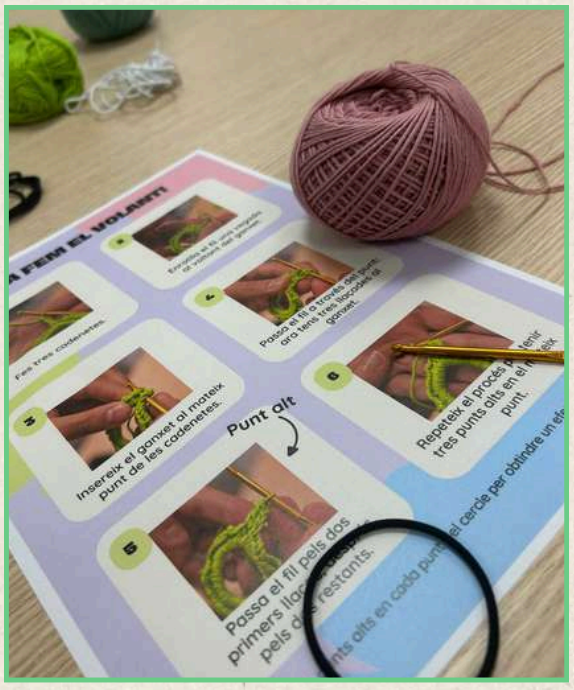
Nonostante queste piccole difficoltà, il feedback è stato estremamente positivo. I partecipanti sono stati contenti e soddisfatti del processo e hanno espresso un forte desiderio di ulteriori workshop di questo tipo, giocosi, espressivi e creativi.

Cofinanziato dall'Unione europea

Lavoriamo all'uncinetto!

Giulia Visentin

Come creare un elastico per capelli all'uncinetto



Venerdì 30 maggio, Espai Boule ha ospitato il suo secondo workshop di uncinetto. L'obiettivo dell'attività era quello di creare un elastico per capelli all'uncinetto lavorando il filato direttamente su un semplice elastico per capelli. Il progetto combinava tecnica e creatività, invitando i partecipanti a trasformare un semplice oggetto di uso quotidiano in un accessorio fatto a mano attraverso il ritmo, la ripetizione e il design.

La tecnica iniziava con la lavorazione all'uncinetto di una catena di base che veniva unita in un anello attorno all'elastico. Questo primo passo richiedeva un'attenzione particolare alla tensione del punto, poiché determinava la flessibilità e la vestibilità complessiva dell'elastico.

Cofinanziato dall'Unione europea

Lavoriamo all'uncinetto!

Copertura e modellatura

Giulia Visentin

I partecipanti hanno quindi lavorato a maglia bassa in modo uniforme attorno all'elastico per coprirlo completamente, assicurando una superficie liscia e uniforme senza spazi vuoti. Questo ha creato una base robusta che ha tenuto saldamente l'elastico mantenendone l'elasticità. Dopo aver coperto completamente l'elastico, è stato aggiunto un bordo decorativo utilizzando un motivo a maglia alta crescente, in particolare tre maglie alte lavorate in ogni maglia bassa del giro precedente.

Cofinanziato dall'Unione europea

Lavoriamo all'uncinetto!

È ora di smuovere le acque

Giulia Visentin

Questo aumento costante ha creato un voluminoso volant morbido che si espande verso l'esterno, conferendo allo scrunchie il suo caratteristico aspetto arricciato. La ripetizione di questi grappoli ha prodotto una texture ricca e un movimento organico, trasformando una forma circolare di base in un pezzo giocoso e scultoreo.

Il bordo poteva essere allungato aggiungendo ulteriori giri seguendo lo stesso schema di aumento, consentendo ai partecipanti di regolare la pienezza e le dimensioni della balza in base al proprio gusto personale. Il risultato è stato un accessorio versatile ed espressivo, che dimostra come anche semplici tecniche di uncinetto possano essere stratificate per ottenere effetti decorativi intricati.

Cofinanziato dall'Unione europea

PORTFOLIO

Creative Crafts

Evolving Artistic Narratives
Through Traditional Techniques

Cofinanziato
dall'Unione europea

CREATIVE CRAFTS